



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 14 DEL 30-03-2017

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE PER L'ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

BOMPRESZI ANDREA	P	COPPA LAURA	P
QUAJANI FIORENZO	P	GAMBIOLI GRAZIANO	P
CESARETTI MATTEO	P	RENZONI MARCO	P
ROSORANI SIMONETTA	P	ROSSI GIANCARLO	P
MONTALBINI MARINO	P	GAGLIARDI ALESSIO	A
GIULIONI LUCA	P	PALAZZESI STEFANIA	A
PAPI TEO	P		

Assegnati n. 13. In carica n.13. Presenti n. 11. Assenti n. 2.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Sig. Palatroni Dott.Ssa Lucia

Assume la presidenza il Sig. BOMPRESZI ANDREA Sindaco

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

GIULIONI LUCA  
GAMBIOLI GRAZIANO  
ROSSI GIANCARLO



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

## Su proposta dell'Assessore al bilancio

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

PREMESSO che nel Comune di Arcevia il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata e i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e delle piazze sono stati affidati al CIR 33, consorzio Vallesina Misa, ora confluito nell'Assemblea territoriale d'ambito - ATO2 Ancona, di cui questo Comune è partecipe;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### RICHIAMATI:

- il D.L. n.244/2017, decreto mille proroghe, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione C.C. n. 22 dell'08/09/2014 e modificato con successiva deliberazione C.C. n.4 del 03/03/2015;

VISTO in particolare l'art. 43 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RITENUTO, pertanto, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, di dover approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

DATO ATTO che il tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 27/12/2013, n. 147, deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ed esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;

VISTO il piano finanziario e relativa relazione, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Arcevia;

PRESO ATTO che l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento per l'anno 2017 risulta pari ad € **572.646,47** compresa IVA ed escluso tributo provinciale, a copertura integrale dei costi sostenuti per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabiliti dal D.Lgs. n. 158/1999:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche (allegato B), determinate sulla base del Piano Finanziario anch'esso allegato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2017, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale dell'80,38% e 19,62%;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.52 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nelle allegare tabelle del Piano Finanziario, nella misura già stabilita nella determinazione delle tariffe per la Tassa Rifiuti per gli anni precedenti;

DATO ATTO che anche per il 2017 è confermata la facoltà di derogare i limiti dei coefficienti Kb, Kc e Kd fino al 50%, ai sensi della art.1, comma 652 della L. 147/2013, come modificato, da ultimo dall'art. 17, comma 1, della L. 166/2016;



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

VERIFICATO che nell'anno 2016 la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 61,89%, dell'anno 2015, al 60,91%;

VISTO l'art. 1, comma 659, della L. 27/12/2013, n. 147 che da facoltà agli enti di applicare riduzioni e agevolazioni tariffarie a particolari categorie e che la carenza di gettito ad esse attribuito, deve essere ripartita tra le altre utenze;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, che stabilisce che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati;

## PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di €. 572.646,47 che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).
3. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2017 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.
4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017.
5. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" per l'anno 2017, come risultanti da prospetto allegato (allegato B).
6. Di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia, pari al 5%;
7. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

## PROPONE

Di conferire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lvo 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Accertato che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita l'introduzione del Sindaco;

Il suddetto intervento, registrato e conservato agli atti, è riportato nel verbale, che costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori ricognitori di voto, che presenta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri votanti n. 11

Voti contrari n. 2 (Renzoni Marco e Rossi Giancarlo)

Voti favorevoli n. 9

## DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che si intende richiamata integralmente nel presente dispositivo.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, alla presenza degli scrutatori ricognitori di voto, che presenta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri votanti n. 11

Voti contrari n. 2 (Renzoni Marco e Rossi Giancarlo)

Voti favorevoli n. 9



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

## **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

---

**ATTESTAZIONI E PARERI AI SENSI DEL D.LVO. N. 267 DEL 18.08.2000.**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FUNZIONALE

F.to Dott. Andrea Marcantoni

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FUNZIONALE

F.to Dott. Andrea Marcantoni



# COMUNE di ARCEVIA

Provincia di Ancona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE

Sindaco

F.to BOMPREZZI ANDREA

SEGRETARIO GENERALE

F.to Palatroni Dott.Ssa Lucia

IL CONSIGLIERE

F.to QUAJANI FIORENZO

---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale

il 13-04-2017 per quindici giorni.

SEGRETARIO GENERALE

F.to Palatroni Dott.Ssa Lucia

---

Il presente é copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Arcevia, \_\_\_\_\_

SEGRETARIO GENERALE

Palatroni Dott.Ssa Lucia

---

La presente delibera, pubblicata il 13-04-2017 é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, stabiliti nell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, senza osservazioni od opposizioni di sorta.

Arcevia,

SEGRETARIO GENERALE

F.to Palatroni Dott.Ssa Lucia



**Comune di Arcevia**

**TARIFE TARI 2017**

Allegato B alla delibera di Consiglio n. del 30/03/2017

**TARIFE UTENZA DOMESTICA**

numero componenti	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile (per ogni utenza)
1 componente	0,86	1,00	0,455754	46,382861
2 componenti	0,94	1,80	0,498149	83,489151
3 componenti	1,02	2,30	0,540545	106,680582
4 componenti	1,10	2,60	0,582941	120,595440
5 componenti	1,17	2,90	0,620037	134,510299
6 o più componenti	1,23	3,40	0,651834	157,701730

Per calcolare la tassa per le utenze domestiche, occorre fare riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, moltiplicare la superficie denunciata per la parte fissa, sommare la parte variabile corrispondente ed aggiungere l'addizionale provinciale (5%)

**TARIFE UTENZA NON DOMESTICA**

Attività	Kc applicato	Kd applicato	Tariffa € / mq.		Tariffa totale € / mq
			Parte fissa	Parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65	0,428228	0,460252	0,888480
2 Cinematografi e teatri	0,46	4,25	0,000000	0,000000	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	0,365047	0,391011	0,756058
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45	0,568631	0,606882	1,175513
5 Stabilimenti balneari	0,56	5,15	0,000000	0,000000	
6 Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	0,393127	0,417078	0,810205
7 Alberghi con ristorante	1,08	9,95	0,758174	0,810533	1,568707
8 Alberghi senza ristorante	0,85	7,80	0,596711	0,635393	1,232104
9 Case di cura e di riposo	1,47	13,55	1,031960	1,103792	2,135752
10 Ospedali	1,70	15,67	1,193423	1,276488	2,469911
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	1,031960	1,103792	2,135752
12 Banche e istituti di credito	0,86	7,89	0,603731	0,642724	1,246455
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26	0,856456	0,917247	1,773703
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21	1,010899	1,076095	2,086994
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	0,603731	0,643539	1,247270
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27	0,000000	0,000000	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	9,66	0,737114	0,786910	1,524024
18 elettricista	0,87	7,95	0,610751	0,647612	1,258363
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	0,884537	0,943314	1,827851
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	0,624792	0,667977	1,292769
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	0,617772	0,659831	1,277603
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	2,281544	2,438118	4,719662
23 Mense, birrerie, hamburgerie	3,50	32,20	0,000000	0,000000	
24 Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	1,719933	1,836938	3,556871
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72	1,046000	1,117640	2,163640
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70	1,046000	1,116011	2,162011
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	2,969517	3,168820	6,138337
28 Ipermercati di generi misti	1,73	15,86	0,000000	0,000000	
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25	0,000000	0,000000	
30 Discoteche, night club	1,29	11,82	0,000000	0,000000	

Per calcolare la tassa per le utenze non domestiche occorre fare riferimento alla categoria di appartenenza e moltiplicare la superficie denunciata per la relativa tariffa totale (ultima colonna), poi aggiungere l'addizionale provinciale (5%).